

# ***COMUNE DI VIGASIO***

*Provincia di Verona*



## **RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022**

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA GESTIONE***  
*(art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/2000)*

## PREMESSA

Il Rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione (DUP) e il Bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali), norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

Il Rendiconto della gestione è costituito dal Conto di Bilancio, redatto in termini finanziari, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, redatti secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale integrata.

In sintesi:

- il Conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio di previsione assestato (risultato di amministrazione in avanzo o in disavanzo);
- lo Stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio a fine esercizio (patrimonio netto);
- il Conto economico mette in risalto le componenti positive e negative dei movimenti economici e gli effetti di esse sul patrimonio (risultato economico in utile o in perdita);

La presente relazione illustrativa al Rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

## **IL BILANCIO DI PREVISIONE**

Il Documento unico di programmazione (DUP) e il Bilancio di previsione finanziario triennale 2022-2024 sono stati approvati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 37 e 38 del 18.12.2021, dai quali scaturisce il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 29.12.2021.

Si riporta di seguito il quadro generale riassuntivo del Bilancio di previsione 2022-2024:

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		86.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		270.000,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.785.005,71	3.641.600,00	3.496.600,00	3.465.600,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.926.437,51	4.879.700,00	4.794.600,00	4.758.300,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	382.227,48	375.900,00	375.900,00	375.900,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.202.765,60	1.147.626,00	1.135.626,00	1.133.926,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.337.702,70	6.624.189,00	7.625.000,00	290.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.783.789,00	6.268.189,00	7.625.000,00	290.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali .....	13.153.787,79	11.433.315,00	12.633.126,00	5.265.426,00	Totale spese finali .....	14.264.140,21	11.503.889,00	12.419.600,00	5.048.300,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	12.931,10	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	285.426,00	285.426,00	213.526,00	217.126,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.544.535,06	1.453.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.546.220,79	1.453.000,00	1.453.000,00	1.453.000,00
Totale titoli	14.711.253,95	12.886.315,00	14.086.126,00	6.718.426,00	Totale titoli	16.095.787,00	13.242.315,00	14.086.126,00	6.718.426,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.711.253,95	13.242.315,00	14.086.126,00	6.718.426,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.095.787,00	13.242.315,00	14.086.126,00	6.718.426,00
Fondo di cassa finale presunto	2.615.466,95								

Nel corso dell'esercizio, sono state approvate le seguenti variazioni al bilancio ed al PEG:

- n. 3 variazioni di bilancio ordinarie, approvate dal Consiglio Comunale;
- n. 2 variazioni di bilancio ordinarie, approvate dalla Giunta in via d'urgenza e successivamente ratificate dal Consiglio;
- n. 1 variazione di bilancio di assestamento generale, approvata dal Consiglio Comunale;
- n. 1 variazione di esigibilità da reimputazioni (riaccertamento ordinario residui), approvata dalla Giunta Comunale;
- n. 2 variazioni di bilancio ai soli stanziamenti di cassa, approvate dalla Giunta Comunale;
- n. 1 variazione di bilancio, approvata con determinazione ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. b) del TUEL;
- n. 4 variazioni di bilancio, approvate con determinazione ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. c) del TUEL;
- n. 1 variazione di bilancio, approvata con determinazione ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. e) del TUEL;
- n. 4 variazioni al Piano esecutivo di gestione, approvate con determinazione ai sensi dell'art. 175, c. 5-quater, lett. a) del TUEL;
- n. 1 prelevamento da fondo di riserva, approvato dalla Giunta Comunale;
- n. 1 prelevamento da altri fondi, approvato dalla Giunta Comunale.

Il Rendiconto della gestione 2021 si era concluso con un avanzo di amministrazione complessivo di Euro 5.481.042,32. Tale avanzo è stato applicato all'esercizio 2022 per complessivi Euro 1.616.794,73 nel seguente modo:

- Euro 52.100,00 di avanzo accantonato (fondo rinnovi CCNL) sono stati applicati alla parte corrente per il finanziamento di oneri da rinnovi contrattuali;
- Euro 260.000,00 di avanzo vincolato da leggi e principi contabili sono stati applicati alla parte corrente per il finanziamento di spese riferite alle specifiche finalità;
- Euro 164.517,88 di avanzo vincolato da leggi e principi contabili sono stati applicati alla parte capitale per il finanziamento di spese riferite alle specifiche finalità;
- Euro 12.172,59 di avanzo vincolato da trasferimenti sono stati applicati alla parte corrente per il finanziamento di spese riferite alle specifiche finalità;
- Euro 73.576,05 di avanzo destinato per investimenti sono stati applicati al finanziamento di spese in conto capitale;

- Euro 40.000,00 di avanzo libero sono stati applicati al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- Euro 1.014.428,21 di avanzo libero sono stati applicati al finanziamento di spese in conto capitale.

## IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### GLI EQUILIBRI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

I principali equilibri del bilancio di competenza relativi all'esercizio 2022, riportati nelle tabelle seguenti, da rispettare sia in sede di programmazione che di gestione, sono:

- il **principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ed al termine della gestione dell'esercizio il totale delle entrate non può essere inferiore al totale delle spese;

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.455.615,02			
Utilizzo avanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>	1.616.794,73		Disavanzo di amministrazione <sup>(3)</sup>	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti <sup>(4)</sup>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente <sup>(2)</sup>	172.510,01				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(2)</sup>	1.640.735,40				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie <sup>(2)</sup>	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.827.790,60	4.756.010,86	Titolo 1 - Spese correnti	5.120.641,64	4.650.813,01
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	562.028,25	535.208,64	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente <sup>(5)</sup>	100.784,69	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.341.254,68	1.427.531,47			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	883.066,94	854.886,34	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.513.607,91	1.241.804,05
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <sup>(5)</sup>	1.359.540,96	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie <sup>(5)</sup>	0,00	
Totale entrate finali	6.614.140,47	7.573.637,31	Totale spese finali	8.094.575,20	5.892.617,06
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	12.931,10	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	285.347,55	290.080,66
			Fondo anticipazioni di liquidità <sup>(6)</sup>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	795.936,37	796.884,19	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	795.936,37	795.926,30
Totale entrate dell'esercizio	7.410.076,84	8.383.452,60	Totale spese dell'esercizio	9.175.859,12	6.978.624,02
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.840.116,98	12.839.067,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.175.859,12	6.978.624,02
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.664.257,86	5.860.443,60
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)	0,00	0,00			
TOTALE A PAREGGIO	10.840.116,98	12.839.067,62	TOTALE A PAREGGIO	10.840.116,98	12.839.067,62

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti a fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo da DANC non determina la formazione o il peggioramento del disavanzo di amministrazione da DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "di fatto" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.664.257,86
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) <sup>(8)</sup>	23.250,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) <sup>(9)</sup>	773.855,03
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>867.152,83</b>
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) <sup>(7)</sup></i>	0,00

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	867.152,83
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) <sup>(10)</sup>	-1.174.717,65
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>2.041.870,48</b>
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. <sup>(7)</sup></i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00



- il **principio dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale al termine della gestione dell'esercizio le entrate dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alle spese sostenute ai titoli I (spese correnti) e IV (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	172.510,01
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	5.731.073,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	5.120.641,64
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	100.784,69
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	285.347,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>396.809,66</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	364.272,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>761.082,25</b>
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	23.250,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	97.565,64
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>640.266,61</b>
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-1.174.717,65
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.814.984,26</b>

- il **principio dell'equilibrio della parte capitale**, secondo il quale al termine della gestione dell'esercizio le entrate dei titoli IV, V e VI, che rappresentano le entrate in conto capitale, nonché delle entrate correnti destinate alla spesa in conto capitale, devono essere pari o superiore alle spese sostenute ai titoli II e III (spese in conto capitale):

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA 2022 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.252.522,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.640.735,40
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	883.066,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.513.607,91
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.359.540,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>903.175,61</b>
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	676.289,39
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>226.886,22</b>
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>226.886,22</b>

## LA PARTE ENTRATA

L'andamento delle entrate risulta nella media; la tabella di seguito riportata evidenzia l'accertamento delle entrate nell'ultimo triennio:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I - Entrate tributarie	€ 4.245.356,38	€ 6.176.837,31	€ 3.827.790,60
Titolo II - Trasferimenti correnti	€ 942.765,17	€ 544.914,73	€ 562.028,25
Titolo III - Entrate extratributarie	€ 856.149,02	€ 1.182.134,56	€ 1.341.254,68
Titolo IV - Entrate in conto capitale	€ 624.209,75	€ 458.393,66	€ 883.066,94
Titolo V - Riduzione att. finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo VI - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo VII - Anticipazioni di cassa	€ -	€ -	€ -
Titolo IX - Servizi per conto terzi	€ 696.454,10	€ 2.404.122,96	€ 795.936,37
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.364.934,42</b>	<b>€ 10.766.403,22</b>	<b>€ 7.410.076,84</b>

## LE ENTRATE TRIBUTARIE

L'art. 1, cc. 738-783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) ha disciplinato *ex novo* l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dall'art. 1, cc. 639-731 della Legge n. 147/2013.

La configurazione della c.d. *"nuova IMU"*, in vigore dal 2020, ha mantenuto sostanzialmente inalterata la disciplina in vigore

L'art. 1, comma 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abrogato, con decorrenza 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'Imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni dell'art. 1, commi 739-783 della medesima legge. Pertanto, a decorrere dall'anno 2020 a seguito della riformulazione dell'imposta, l'IMU e la TASI risultano incorporate in un unico tributo, la c.d. *"nuova IMU"*.

La normativa ha lo scopo di superare l'attuale assetto dei tributi a base immobiliare riunendo IMU e TASI, due tributi che, basandosi sulle stesse basi imponibili, impongono inutilmente doppi adempimenti sia a carico dei contribuenti che a carico dei Comuni. L'obiettivo del legislatore è di integrare le norme attualmente vigenti senza mutamenti di sostanza che non siano strettamente necessari al funzionamento del tributo, quali: approvazioni nuove aliquote, agevolazioni e regole operative.

L'attuale impianto normativo mantiene molti aspetti della disciplina precedentemente in vigore, quali:

- l'esenzione totale dei terreni agricoli, purché posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- l'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze (ad esclusione delle abitazioni "di lusso");
- la riduzione del 50% della base imponibile, alle abitazioni concesse in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle condizioni dettate da Legge;
- la riserva di gettito allo Stato per gli immobili appartenenti alla cat. D (esclusi D/10) per un'aliquota pari allo 0,76%.

Oltre a questo, si segnalano le novità già previste dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021, e relative al nuovo metodo tariffario ARERA, in vigore dal 2020, per quanto concerne la Tassa sui Rifiuti (TARI), nonché l'introduzione a decorrere dal 2021 del canone unico patrimoniale sostitutivo della TOSAP/COSAP, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Si riepiloga di seguito il gettito delle principali entrate tributarie accertate:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
IMU	1.347.321,96	1.843.737,22	1.546.268,37
TASI	0,00	0,00	0,00
Addizionale IRPEF	1.122.255,89	1.138.949,39	1.218.925,05
Attività di recupero evasione IMU-TASI	1.133.939,58	2.564.890,71	370.320,36

#### **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC) E ALTRI TRASFERIMENTI STATALI**

A seguito della soppressione della quasi totalità dei trasferimenti erariali, ad eccezione del "contributo sviluppo investimenti" contabilizzato al titolo II dell'entrata, le entrate del Comune derivanti dal federalismo fiscale vengono ora contabilizzate al titolo I del bilancio e vengono rappresentate, a decorrere dal 2013, da un'unica voce denominata "Fondo di solidarietà comunale". La quantificazione della spettanza ha subito una complessa ed articolata evoluzione nel corso degli anni, essendo stata utilizzata per compensare, come conguaglio a saldo zero, i maggiori o minori introiti tributari derivanti da disposizioni statali, quali il differente criterio di ripartizione del gettito IMU tra Comune e Stato disposto nel 2013, le perdite di gettito IMU e

TASI derivanti dalle esenzioni introdotte nel 2016 (principalmente le prime case ed i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP). Oltre a questo, la spettanza è stata oggetto di revisioni per effetto delle due *spending review*, dalle variazioni al plafond complessivamente destinato, nonché dal graduale e non ancora concluso processo di quantificazione del riparto con i criteri perequativi (fabbisogno standard), in luogo dei trasferimenti storici di ciascun ente. La Legge di bilancio 2020 ha incrementato il Fondo di solidarietà comunale, rispetto al plafond del 2019, per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024.

Si riporta di seguito il prospetto di composizione del Fondo di solidarietà comunale 2022:

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022		
A1	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPCM in corso di perfezionamento.	434.428,01

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2022 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=B4 del 2021	F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche.	40.061,03
B2	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2022.	-28,65
B3	Quota F.S.C. 2022 (B1 + B2).	40.032,37

B4	Quota FSC 2022 pari al 40% di B3, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	16.012,95
B5	Quota del 60% di B3 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo .... del DPCM in corso di perfezionamento.	24.019,42
B6	Quota FSC 2022 60% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità Fiscale 2022.	171.474,63
B7	Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e perequazione (B4 + B6)	187.487,58

QUOTE COMPENSATIVE		
B8		
B9		
B10		
B11		
B12		
B13		

C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.

C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	379.358,22
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	5.140,17
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	69.267,50
C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso - TASI ab. Princ. 1 %" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00
C5	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	453.765,88
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI Inquilini.	-545,71
C7	Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6).	453.220,17

D1	Totale F.S.C. 2022 ( B7+C7).	640.707,75
D2	Correttivo art.1 comma 450 L. 232/2016.	0,00
D3	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016.	0,00
D4		
D5	Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e contributi piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	640.707,75

D6	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali a 254,923 mln art.1, comma 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016.	35.800,69
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d-quater, L. 232/2016.	8.162,48
D8	Totale F.S.C. 2022 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	684.670,92
D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 (da detrarre)..	770,06
D10	Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento (D8 - D9)..	683.900,86

Altre componenti di calcolo della spettanza 2022		
E1	Incremento dotazione FSC 2022 di 100 mln posti disponibili negli asili nido art.1, comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016.	In corso di quantificazione
E2	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010).	In corso di quantificazione

Rimangono classificati al titolo II dell'entrata soltanto i trasferimenti erariali non fiscalizzati quali i trasferimenti compensativi per la perdita di gettito tributario da manovre fiscali – il più rilevante quello sui terreni agricoli istituito dall'art. 1, comma 711 della Legge di Stabilità 2014 – ed altri contributi statali residuali, quale il contributo per il sistema integrato di educazione. Il “contributo sviluppo investimenti”, legato alla durata del piano di ammortamento di alcuni mutui accesi per il servizio idrico integrato, si è ormai esaurito.

Da segnalare inoltre l'iscrizione di entrate relative a contributi dalla Regione, dall'U.L.S.S. o da altri Comuni per finalità socio-assistenziali, nonché il contributo dalla Provincia per il mantenimento delle strade.

L'anno 2022 ha visto, inoltre, il riconoscimento di nuovi ristori finalizzati a compensare l'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas.

#### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

La gestione delle entrate extratributarie, è sostanzialmente in linea con gli anni precedenti, ed ha registrato il seguente andamento:

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Tipologia I	€ 728.347,79	€ 981.076,42	€ 1.146.996,40
Tipologia II	€ 45.966,74	€ 38.449,07	€ 95.476,26
Tipologia III	€ 11,69	€ 4,18	€ -
Tipologia IV	€ -	€ -	€ -
Tipologia V	€ 81.822,80	€ 162.604,89	€ 98.782,02
<b>TOTALE</b>	<b>€ 856.149,02</b>	<b>€ 1.182.134,56</b>	<b>€ 1.341.254,68</b>

Al loro interno trovano allocazione anche i proventi da diritti reali di godimento, che per l'anno 2022 risultano così composti:

Fitti da fabbricati e altri immobili: Euro 47.729,92

Canone patrimoniale occupazione spazi e aree pubbliche: Euro 39.017,25

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La gestione delle entrate in conto capitale ha registrato il seguente andamento:

Titolo IV	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Tipologia I	€ -	€ -	€ -
Tipologia II	€ 294.500,00	€ 230.000,00	€ 732.806,14
Tipologia III	€ -	€ -	€ -
Tipologia IV	€ 132.660,98	€ 1.559,61	€ 1.643,83
Tipologia V	€ 197.048,77	€ 226.834,05	€ 148.616,97
<b>TOTALE</b>	<b>€ 624.209,75</b>	<b>€ 458.393,66</b>	<b>€ 883.066,94</b>

Le principali voci di entrata in conto capitale (titolo IV) dell'esercizio 2022 sono le seguenti:

Contributi statali con vincolo di destinazione	€ 719.378,00
Contributi regionali o provinciali con vincolo di destinazione	€ 13.428,14
Contributi da privati	€ -
Alienazioni	€ -
Svincolo convenzioni urbanistiche	€ 1.643,83
Monetizzazione di aree a standards	€ 13.552,08
Premessi di costruire	€ 135.064,89

## PROVENTI DAI PERMESSI DI COSTRUIRE

La tabella ed il grafico sotto riportati evidenziano l'andamento dei permessi di costruire negli ultimi 3 anni, nonché la loro applicazione al bilancio:

ANNO 2020: € 189.844,68	Quota destinata per spese correnti: € 0,00
ANNO 2021: € 210.766,95	Quota destinata per spese correnti: € 0,00
ANNO 2022: € 135.064,89	Quota destinata per spese correnti: € 0,00

Dal 1° gennaio 2018, la Legge n. 232/2016 dispone che gli stessi proventi vengano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

L'entrata risulta destinata interamente a spese in conto capitale.



## LE SPESE

SPESA	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I – Spese correnti	4.013.994,34	4.487.385,54	5.120.641,64
Titolo II – Spese in conto capitale	2.034.762,44	1.003.723,66	1.513.607,91
Titolo III – Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Spese per rimborso di prestiti	232.758,63	311.634,12	285.347,55
Titolo V – Chiusura anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo VII – Servizi per conto terzi	696.454,10	2.404.122,96	795.936,37
<b>TOTALE</b>	<b>6.977.969,51</b>	<b>8.206.866,28</b>	<b>7.715.533,47</b>

## SPESE CORRENTI

SPESA	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo I	4.013.994,34	4.487.385,54	5.120.641,64
Titolo IV	232.758,63	311.634,12	285.347,55
<b>TOTALE</b>	<b>4.246.752,97</b>	<b>4.799.019,66</b>	<b>5.405.989,19</b>

I dati sopraesposti comprendono le spese coperte da Fondo pluriennale vincolato, mentre è escluso il Fondo pluriennale vincolato di spesa.

Il titolo I riporta i dati delle spese correnti vere e proprie (stipendi, utenze, manutenzioni, prestazioni di servizio, acquisti, imposte e tasse, ecc.), mentre il titolo IV contiene le quote di capitale di rimborso dei prestiti.

## LA SPESA PER IL PERSONALE

### RAPPORTO DIPENDENTI / POPOLAZIONE

La tabella sotto riportata evidenzia il rapporto fra numero di dipendenti e popolazione residente:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Popolazione residente al 31/12	10.254	10.267	10.293
Numero dipendenti al 31/12	20	18	21
<b>Media Comunale (popolazione/dipendenti)</b>	<b>1 dipendente ogni 512,70 abitanti</b>	<b>1 dipendente ogni 570,39 abitanti</b>	<b>1 dipendente ogni 490,14 abitanti</b>
<b>MEDIA NAZIONALE 2020-2022 (D.M. 18/11/2020)</b>	<b>1 dipendente ogni 166 abitanti</b>		

L'attuale normativa in materia di pubblico impiego impone ai Comuni il rispetto di precisi parametri per poter procedere all'assunzione di nuove unità di personale.

#### RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA PER IL PERSONALE

L'ente ha sempre rispettato i limiti in materia di spesa per il personale imposti dalle disposizioni normative (art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.), nonché di incidenza della spesa di personale sulle spese correnti.

La disciplina del calcolo delle facoltà assunzionali è in ogni caso stata aggiornata dal D.M. 17 marzo 2020, attuativo delle disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, il cui contenuto è applicabile con decorrenza 20 aprile 2020.

In base alla nuova disciplina, è verificato il rapporto tra le spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti dell'ente, il cui risultato è collocabile in tre differenti fasce, sulla base di valori soglia definiti dalla normativa.

Per gli enti c.d. virtuosi, nella quale ricade questo Comune, è disposto che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del citato decreto non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

COLLOCAZIONE ENTE RISPETTO ALLE SOGLIE (ART. 4 DEL DPCM 17 MARZO 2020)	
Entrate correnti - Rendiconto 2020 (compreso PEF rifiuti)	7.055.968,57
Entrate correnti - Rendiconto 2021 (compreso PEF rifiuti)	8.915.584,60
Entrate correnti - Rendiconto 2022 (compreso PEF rifiuti)	6.742.771,53
<b>Media entrate correnti triennio 2020-2022</b>	<b>7.571.441,57</b>
Stanziamiento assestato FCDE anno 2022	172.230,00
<b>Media entrate correnti triennio 2020-2022 al netto del FCDE (FATTORE A)</b>	<b>7.399.211,57</b>
Spese di personale macroagg. 101 (no IRAP) - Rendiconto 2022	914.699,91
Spese di personale macroagg. 103 (no IRAP) - Rendiconto 2022	0,00
<b>Totale spesa di personale - Rendiconto 2022 (FATTORE B)</b>	<b>914.699,91</b>
<b>Calcolo incidenza (%) (FATTORE B / FATTORE A)</b>	<b>12,36</b>
Valore soglia di riferimento comuni virtuosi (%) (Tab. 1 DPCM 17.03.2020)	27,00

## SPESE IN CONTO CAPITALE

SPESA	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<b>Titolo II</b>	2.034.762,44	1.003.723,66	1.513.607,91
<b>Titolo III</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>974.954,27</b>	<b>2.034.762,44</b>	<b>1.513.607,91</b>

I dati sopraesposti comprendono le spese coperte da Fondo pluriennale vincolato, mentre è escluso il Fondo pluriennale vincolato di spesa.

L'attento e costante monitoraggio delle entrate e delle spese hanno consentito la realizzazione di alcuni investimenti, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, anche se parte delle stesse risultano una prosecuzione di spese dell'anno precedente, essendo coperte da Fondo pluriennale vincolato.

## I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La tabella sotto riportata contiene i dati relativi ai servizi a domanda individuale, ovvero servizi svolti dall'ente su richiesta del cittadino e per i quali lo stesso è chiamato a corrispondere una contribuzione.

SERVIZIO DOMANDA INDIVIDUALE	ENTRATA 2022	SPESA 2022	PERCENTUALE DI COPERTURA
Mense scolastiche Cap. Entrata 31100 (60%) – 31200 Cap. Spesa 101025	287.557,52	341.424,13	84,22%
Servizi extrascolastici Cap. Entrata 31100 (40%) – 31125 Cap. Spesa 101035	112.446,42	152.446,88	73,76%
Utilizzo impianti sportivi Cap. Entrata 31130 Cap. Spesa 149010 – 150010 – 150015 (70%) – 150021 – 150022 – 150023 – 150024 – 152011	21.725,50	313.068,18	6,94%

Uso locali e sale civiche Cap. Entrata 32030 Cap. Spesa 115013 (10%) – 115015 (10%) – 115017 (10%) – 150015 (30%)	1.068,50	32.908,22	3,25%
<b>TOTALE</b>	<b>422.797,94</b>	<b>839.847,41</b>	<b>50,34%</b>

## LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa, a livello previsionale, deve essere improntata al rispetto dell'art. 162 del D.Lgs. 267/2000, volta a garantire il rispetto del vincolo del fondo di cassa finale presunto non negativo. La gestione dell'esercizio 2022 si conclude nelle seguenti risultanze:

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/01/2022			€ 4.455.615,02
Riscossioni	€ 1.505.717,40	€ 6.877.735,20	€ 8.383.452,60
Pagamenti	€ 808.898,28	€ 6.169.725,74	€ 6.978.624,02
<b>Fondo di cassa al 31/12/2022</b>			<b>€ 5.860.443,60</b>
di cui cassa vincolata			€ 1.130.647,29

## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel Rendiconto della gestione 2022, al termine dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, risultano iscritti i seguenti finanziamenti derivanti dal FPV:

**FPV di parte corrente**

102066	ONERI RIFLESSI SU INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	1.700,00
102075	INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO SERVIZIO SEGRETERIA	2.104,69
102076	INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	7.000,00
102090	ONERI RIFLESSI SU STIPENDI PERSONALE SERVIZIO SEGRETERIA	858,12
103015	IRAP SU STIPENDI PERSONALE SERVIZIO SEGRETERIA	476,67
103026	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO SEGRETARIO COMUNALE	600,00
103065	INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO SERVIZIO FINANZIARI	1.555,50
103075	ONERI RIFLESSI SU STIPENDI PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO	1.111,24
103080	FONDO RISORSE DECENTRATE	44.676,95
103085	IRAP SU STIPENDI PERSONALE SERVIZIO FINANZIARIO	545,12
104000	ONERI RIFLESSI SU FONDO RISORSE DECENTRATE	10.633,11
104080	IRAP SU FONDO RISORSE DECENTRATE	3.797,54
105025	INCARICHI DI ASSISTENZA LEGALE UFFICIO TRIBUTI	18.561,49
121005	STIPENDI PERSONALE UFFICIO TECNICO	1.000,00
121015	INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO UFFICIO TECNICO	1.827,26
121025	ONERI RIFLESSI SU STIPENDI PERSONALE UFFICIO TECNICO	1.294,33
121035	IRAP SU STIPENDI PERSONALE UFFICIO TECNICO	466,14
121045	INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO UFFICIO ANAGRAFE	2.068,03
121065	IRAP SU STIPENDI PERSONALE UFFICIO ANAGRAFE	508,50
<b>TOTALE</b>		<b>100.784,69</b>

**FPV di parte capitale**

203013	CONTRIBUTI PER GLI EDIFICI DI CULTO (8% OO.UU. SECONDARIA	3.124,22
203045	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	43.597,84
203047	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE CAMPAGNA MAGRA	33.380,00
203049	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SPAZI UFFICI COMUNALI	250.442,46
205010	AMPLIAMENTO POLO SCOLASTICO E ALTRI INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE	332.375,71
207003	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE SPORTIVE	18.520,00
207004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI FORETTE	40.000,00
207005	INTERVENTO DI RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE CAMPI DI CALCIO E PALAZZETTO (art. 1, c. 29, L. 160/19) - PNRR	40.832,00
208012	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE IMMOBILE DA DESTINARE AD ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA - D.M. 343/21 - M.4 C.1 I.1.1	118.170,53
211012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	994,30
211014	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ANTINCENDIO EDIFICI SCOLASTICI	17.763,20
218005	ACQUISTO ARREDI PER PARCHI E GIARDINI	33.351,22
219082	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	8.901,17
219084	OPERA DI RIQUALIFICAZIONE INCROCIO VIA MONTEMEZZI, VIA GARIBALDI, CORSO V.E. E VIA ROMA	310.776,10
219089	OPERA DI RIQUALIFICAZIONE VIA MAGENTA, VIA SOLFERINO E SAN MARTINO - ROTATORIA FORETTE	461,16
219094	ACQUISIZIONE ATTREZZATURE E ARREDO URBANO	3.552,16
219098	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MEDIANTE ASFALTATURA	17.677,30
260004	ACQUISTO NUOVO AUTOMEZZO PER SERVIZI SOCIALI	25.000,00
260012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI	16.000,00
260013	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE CIMITERO COMUNALE	44.621,59
<b>TOTALE</b>		<b>1.359.540,96</b>

## IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2022 si è concluso con un avanzo di amministrazione di complessivi **Euro 5.320.879,73**, così determinato:

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1/01/2022			€ 4.455.615,02
Riscossioni	€ 1.505.717,40	€ 6.877.735,20	€ 8.383.452,60
Pagamenti	€ 808.898,28	€ 6.169.725,74	€ 6.978.624,02
Fondo di cassa al 31/12/2022			€ 5.860.443,60
Residui attivi	€ 2.271.099,45	€ 532.341,64	€ 2.803.441,09
Residui passivi	€ 336.871,58	€ 1.545.807,73	€ 1.882.679,31
FPV di parte corrente			€ 100.784,69
FPV di parte capitale			€ 1.359.540,96
<b>Risultato di amministrazione</b>			<b>€ 5.320.879,73</b>

Il risultato di amministrazione al 31/12/2022 risulta così composto:

<b>Risultato di amministrazione complessivo</b>	<b>€ 5.320.879,73</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 2.191.786,90
Fondo rischi contenzioso	€ 15.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 20.000,00
Altri accantonamenti	€ 24.050,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>€ 2.250.836,90</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 263.999,92
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 582.245,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 15.000,00
Altri vincoli	€ -
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>€ 861.245,08</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>€ 979,73</b>
<b>Totale parte libera</b>	<b>€ 2.207.818,02</b>

Negli accantonamenti, oltre al Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono presenti i seguenti Fondi:

### **Fondo rischi contenzioso**

Ai sensi del punto 5.2, lettera h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito fondo rischi. Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Nella quantificazione del fondo rischi contenzioso, si è tenuto conto dei criteri di valutazione fissati dall'Organismo Italiano di Contabilità e ripresi dalla Corte dei Conti (rischio probabile, possibile o remoto).

A seguito di ricognizione effettuata con i Responsabili di Area dell'ente, alla data odierna non è stata rilevata la presenza di contenziosi che presuppongano un obbligo di accantonamento a detto fondo.

Alla luce di possibili evoluzioni future dei contenziosi, si è in ogni caso ritenuto di accantonare prudenzialmente un fondo di Euro 15.000,00: l'ente garantirà un costante monitoraggio dei procedimenti, volto a procedere a incrementi del Fondo qualora se ne ravvisasse l'esigenza.

### **Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al punto 5.2, lettera i) all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., è stato costituito apposito stanziamento per l'accantonamento della quota di trattamento di fine mandato del Sindaco.

L'accantonamento al Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco al 31.12.2022 è pari ad Euro 8.050,00.

### **Fondo rinnovi contrattuali**

Tale fondo è costituito per finanziare su ciascuna annualità i maggiori oneri che si stima possano derivare dalla futura sottoscrizione dei rinnovi CCNL del personale dipendente. L'accantonamento di tali risorse consentirà di conservare nell'avanzo di amministrazione le risorse per finanziare il pagamento degli arretrati contrattuali sull'annualità in cui verranno sottoscritti i rinnovi. A seguito della sottoscrizione del CCNL 2019-2021, avvenuta nel novembre 2022, ed in assenza di indicazioni ufficiali da parte di RGS in merito alla quantificazione per i periodi successivi, si è prudenzialmente accantonato un Fondo rinnovi contrattuali al 31.12.2022 di Euro 16.000,00.



### **Fondo perdite società partecipate**

Ai sensi dell'art. 1, commi 550 e seguenti della Legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Nel risultato di amministrazione, analogamente agli esercizi precedenti, è stato mantenuto un fondo di Euro 20.000,00, riferito al fallimento di G.S.I. Vigasio Srl, società in passato totalmente partecipata dall'Ente.

In relazione alla partecipazione in Autodromo del Veneto S.p.A. in liquidazione, si precisa che per le società in liquidazione non è previsto l'accantonamento di tale fondo.

Si sottolinea inoltre che i risultati economici prodotti dagli altri organismi partecipati non fanno presagire necessità di accantonamenti.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'obbligo di quantificazione di tale Fondo è previsto, con decorrenza 2021, dall'art. 1, comma 859 della Legge n. 145/2018, come modificato dall'art. 1, comma 854 della Legge n. 160/2019.

Si tratta di un accantonamento da stanziare fra le spese del bilancio, determinato in percentuale sull'ammontare complessivo degli stanziamenti di bilancio relativi alle spese per l'acquisto di beni e servizi (macroaggregato 103), esclusi quelli finanziati da risorse con vincolo di destinazione. La percentuale da applicare è tanto maggiore quanto più è elevato lo stock di debito commerciale dell'ente e quanto più esso è lento nel pagamento dei propri debiti commerciali, rispetto al termine ordinario di 30 giorni previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002.

L'ente rispetta i sopracitati parametri di legge, pertanto tale fondo non risulta costituito.

La parte accantonata risulta pertanto così composta:

a) accantonamento a <b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	2.191.786,90
b) accantonamento a <b>Fondo perdite società partecipate</b>	20.000,00
c) accantonamento a <b>Fondo rinnovi contrattuali</b>	16.000,00
d) accantonamento a <b>Fondo rischi contenzioso</b>	15.000,00
e) accantonamento a <b>Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco</b>	8.050,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.250.836,90</b>

La parte vincolata, invece, risulta riferita alle seguenti fattispecie:

a) proventi dai permessi di costruire per finalità di cui all'art. 1, co. 460 della Legge n. 232/2016	162.993,03
b) proventi dai permessi di costruire per abbattimento barriere architettoniche	21.842,23
c) proventi dai permessi di costruire per contributi per gli edifici di culto	4.164,66
d) risorse per la contrattazione decentrata integrativa anno 2022	75.000,00
<b>TOTALE FONDI VINCOLATI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI</b>	<b>263.999,92</b>

a) contributo statale per progettazioni opere pubbliche	40.000,00
b) fondo per lavoro straordinario e DPI polizia locale (ristori specifici di spesa Covid)	905,00
c) contributo statale per realizzazione stalli rosa	4.500,00
d) rimborso dallo Stato referendum giugno 2022	216,49
e) rimborso dallo Stato elezioni politiche settembre 2022	537,78
f) contributo statale per incremento indennità amministratori 2022	8.222,09
g) FSC quota trasporto disabili 2022	6.950,88
h) contributo MIUR rifiuti edifici scolastici	17.058,96

i) contributo statale fondo 0-6 anni	10.279,94
j) contributo da altro Comune per emergenza Covid-19	2.439,64
k) contributo da altro Comune per fondo sostegno all'abitare	8.344,91
l) contributo statale per realizzazione immobile da destinare ad asilo nido e scuola dell'infanzia (PNRR)	482.789,47
<b>TOTALE FONDI VINCOLATI DA TRASFERIMENTI</b>	<b>582.245,16</b>

a) fondi per finanziamento Polizia locale associata	15.000,00
<b>TOTALE FONDI VINCOLATI FORMALMENTE DALL'ENTE</b>	<b>15.000,00</b>

## LA GESTIONE DI COMPETENZA E LA GESTIONE RESIDUI

Si segnala che dal 1° gennaio 2019 è stato abolito l'obbligo di rispetto del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, dei vincoli di finanza pubblica, denominati Pareggio di bilancio: gli enti locali sono pertanto tenuti al rispetto dei soli equilibri di bilancio previsti dall'art. 162 del D.Lgs. 267/2000.

I vincoli di finanza pubblica, nonché le svariate limitazioni introdotte negli ultimi anni dalla normativa volte al contenimento della spesa, uniti ad una attenta politica di monitoraggio dei costi hanno giocato un ruolo importante nella determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio.

Tale risultato è la combinazione di due distinti risultati, uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione residui, ai quali si somma il risultato di amministrazione del precedente Rendiconto, come si evince dal prospetto di seguito riportato:

Fondo pluriennale vincolato di entrata	€ 1.813.245,41
Entrate accertate	€ 7.410.076,84
Spese impegnate	€ 7.715.533,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.460.325,65
<b>AVANZO DALLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>€ 47.463,13</b>
Maggiori residui attivi riaccertati	€ 456.457,04
Minori residui attivi riaccertati	€ 813.488,56
Minori residui passivi riaccertati	€ 149.405,80
<b>AVANZO DALLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-€ 207.625,72</b>
AVANZO DI AMM.NE A.P. APPLICATO	€ 1.616.794,73
AVANZO DI AMM.NE A.P. NON APPLICATO	€ 3.864.247,59
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022</b>	<b>€ 5.320.879,73</b>

Ai fini della corretta gestione del bilancio ed in conformità ai nuovi principi contabili, nonché al fine di migliorare i risultati dei cosiddetti “indici di virtuosità”, si è proceduto ad una attenta revisione dei residui attivi e passivi, procedendo all’eliminazione di quelli a cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché ad una puntuale reimputazione di quelli a cui non corrispondono obbligazioni scadute, in funzione dell’esercizio in cui le stesse diverranno esigibili.

L’operazione sopradescritta, denominata “riaccertamento ordinario dei residui”, è approvata dalla Giunta Comunale prima della chiusura del Rendiconto della gestione 2022.

La tabella seguente riepiloga l’importo complessivo dei residui finali da riportare degli ultimi 5 esercizi:

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Residui attivi mantenuti	160.266,80	554.030,56	1.648.986,89	4.133.848,37	2.803.441,09
Residui passivi mantenuti	960.445,92	927.544,17	1.334.403,28	1.295.175,66	1.882.679,31
Fondo pluriennale vincolato	2.996.587,57	2.660.461,65	1.795.474,74	1.813.245,41	1.460.325,65

Si fa presente che non risultano iscritti residui attivi mantenuti con anzianità superiore ai 5 anni.

## IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato e modificato dall'art. 1, comma 509 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) e dall'art. 1, comma 882 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) che prevede: *"Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno al 75 per cento, nel 2019 è pari almeno al 85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"*.

In generale, non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrata in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si è pertanto provveduto a:

- individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione;
- recuperare i dati di incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi;
- determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo è invece calcolata in sede di rendiconto, una volta nota l'entità dei residui attivi conservati, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo; nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico accantonamento assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

#### NOTE DI CALCOLO

In occasione della redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti, provvedendo a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

Concluso ormai il periodo transitorio iniziale del nuovo regime contabile, la media è calcolata esclusivamente col metodo della media semplice (dei totali o dei rapporti annui).

Le entrate identificate per l'assoggettamento a FCDE, sono le seguenti:

- proventi da attività di recupero evasione IMU-TASI;
- proventi da mensa e altri servizi della scuola dell'infanzia;
- proventi da mensa e altri servizi della scuola primaria;
- proventi dal servizio di trasporto scolastico;
- proventi dagli impianti sportivi;
- proventi da fitti attivi di fabbricati;
- proventi da sanzioni per violazione al codice della strada.

L'accantonamento è stato calcolato come da tabella sotto riportata, ovvero a livello di singolo capitolo, con il metodo della media semplice dei totali, e senza sostituire nel quinquennio i dati 2019 in luogo del 2020 e del 2021 (opzione prevista dall'art. 107-bis del D.L. 18/2020).

Nel caso specifico, in un'ottica di prudenza ed alla luce della scarsa attendibilità di alcuni dati contabili storici, si è ritenuto di effettuare un accantonamento a FCDE pari all'intero importo del residuo conservato in tali capitoli di entrata.

Si riporta di seguito il calcolo completo:

Residui attivi		2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati all'1.01.2023	Accantonamento col metodo della media semplice dei totali	Accantonamento col metodo della media semplice dei rapporti annui	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO
RECUPERO EVASIONE IMU-TASI  CAP. 11070 - 11076	Residui conservati all'1.01	0,00	0,00	13.820,80	880.076,15	3.220.055,18	2.075.803,94	€ 1.541.985,33	€ 1.514.715,51	€ 2.075.803,94
	Riscossioni in c/residui al 31.12	0,00	0,00	13.820,80	32.986,58	1.011.146,20	complemento a 100	74,28%	72,97%	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	3,75	31,40				
PROVENTI DA MENSA E ALTRI SERVIZI - SCUOLA DELL'INFANZIA  CAP. 31100	Residui conservati all'1.01	0,00	0,00	12.488,35	29.075,29	49.450,79	38.061,03	€ 30.703,03	€ 34.490,48	€ 38.061,03
	Riscossioni in c/residui al 31.12	0,00	0,00	1.885,00	30,00	15.680,00	complemento a 100	80,67%	90,62%	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	15,09	0,10	31,71				
PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO  CAP. 31110	Residui conservati all'1.01	0,00	0,00	2.097,80	4.791,40	5.223,40	5.161,40	€ 4.625,51	€ 4.836,23	€ 5.161,40
	Riscossioni in c/residui al 31.12	0,00	0,00	250,60	160,00	847,00	complemento a 100	89,62%	93,70%	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	11,95	3,34	16,22				
PROVENTI DA MENSA - SCUOLA PRIMARIA  CAP. 31200	Residui conservati all'1.01	0,00	0,00	224,00	1.918,06	10.333,26	5.090,61	€ 2.679,58	€ 3.512,39	€ 5.090,61
	Riscossioni in c/residui al 31.12	0,00	0,00	224,00	0,00	5.684,60	complemento a 100	52,64%	69,00%	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	0,00	55,01				
PROVENTI DAGLI IMPIANTI SPORTIVI  CAP. 31130	Residui conservati all'1.01	0,00	0,00	195,00	0,00	11.401,50	0,00	€ -	€ -	€ -
	Riscossioni in c/residui al 31.12	0,00	0,00	195,00	0,00	11.401,50	complemento a 100	0,00%	60,00%	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00				
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI  CAP. 32010	Residui conservati all'1.01	0,00	0,00	425,01	233,00	233,00	4.239,32	€ 2.217,17	€ 3.391,46	€ 4.239,32
	Riscossioni in c/residui al 31.12	0,00	0,00	425,01	0,00	0,00	complemento a 100	52,30%	80,00%	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00				
SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA  CAP. 31060	Residui conservati all'1.01	0,00	0,00	33.189,48	55.254,34	66.257,42	63.430,60	€ 38.186,66	€ 50.682,24	€ 63.430,60
	Riscossioni in c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	25.183,49	36.384,09	complemento a 100	60,20%	79,90%	
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	45,58	54,91				
TOTALE								€ 1.620.397,29	€ 1.611.628,31	€ 2.191.786,90



## L'INDEBITAMENTO

Negli ultimi anni si è cercato di prestare particolare attenzione alla riduzione dell'indebitamento dell'Ente, come evidenziato nella tabella sotto riportata:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Quota capitale rimborsata dell'anno	232.758,63	311.634,12	285.347,55
Quota interessi di competenza dell'anno	126.849,53	100.420,94	91.377,77

Nella tabella che segue viene evidenziato il rapporto indebitamento / popolazione:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Residuo debito	2.957.439,47	2.654.906,14	2.375.354,70
Popolazione residente al 31/12	10.254	10.267	10.293
<b>Indebitamento pro capite</b>	<b>288,42</b>	<b>258,59</b>	<b>230,77</b>

## ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

L'ente non ha fatto ricorso durante l'anno 2022 all'anticipazione di liquidità del Tesoriere.

## DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2022 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVANTI

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata, né prevede di farne ricorso.

## ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI O DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

	Denominazione	Tipologia	% di partecipaz.	Capitale sociale al 31.12.2022
1	ESACOM SPA	SOCIETA' PER AZIONI	0,50%	104.000,00
2	AUTODROMO DEL VENETO SPA IN LIQUIDAZIONE	SOCIETA' PER AZIONI	3,53%	2.722.944,00
3	CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD	CONSORZIO DI ENTI LOCALI	3,88%	-
4	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE – ATO VERONESE	ENTE REGIONALE	1,05%	-

I bilanci di esercizio degli organismi soprarichiamati sono consultabili sul sito Internet dei soggetti stessi.

#### **VERIFICA CREDITI/DEBITI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

Al Rendiconto della gestione 2022 sono allegati i prospetti riepilogativi dei crediti e dei debiti in essere con gli organismi partecipati.

I prospetti, corredati dalle asseverazioni degli organi di revisione dei vari soggetti, non rilevano discordanze.

#### **GARANZIE PRESTATE VERSO TERZI**

L'ente non ha in essere garanzie principali o sussidiarie in favore di altri soggetti.

## **NOTE CONCLUSIVE**

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 è stato redatto in un contesto di maggior stabilità rispetto agli esercizi precedenti, anche grazie alla conferma dei trasferimenti erariali.

La pandemia da Covid-19, che aveva caratterizzato gli anni 2020 e 2021, si è sostanzialmente conclusa nel 2022, con impatti molto marginali sull'esercizio in esame.

Al contrario, l'esercizio 2022 ha subito i pesanti effetti della crisi energetica, strettamente correlata all'esplosione della guerra in Ucraina, che ha portato ad uno straordinario incremento dei costi dell'energia elettrica e del gas: lo Stato ha provveduto a compensare parzialmente i maggiori oneri da utenze mediante erogazione di un apposito ristoro, denominato Fondo per la continuità dei servizi, e consentendo agli enti di utilizzare le rimanenze del Fondo funzioni fondamentali, in base all'art. 37-ter del D.L. 21/2022.

Si segnala, in particolare, l'esposizione nell'allegato A2 dei fondi vincolati correlati all'emergenza Covid ed ai rincari utenze, con la loro evoluzione nel corso dell'esercizio, quantificati in via provvisoria in attesa della certificazione delle perdite per l'anno 2022, da trasmettere al MEF entro il termine perentorio del 31.05.2023.

I dati inseriti nel Rendiconto della gestione 2022 sono stati formulati sulla base delle normative vigenti, con un occhio di riguardo alle partite contabili più delicate, quali le entrate da assoggettare al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

La situazione di cassa al 31.12.2022 non presenta particolari problemi.

Per quanto concerne la gestione di competenza, sono stati mantenuti gli equilibri di bilancio, sia di parte corrente che di parte capitale.

L'ente presterà particolare attenzione nella gestione dell'esercizio 2023, al fine di intercettare per tempo qualsiasi situazione di squilibrio che si dovesse presentare.